

WWW.INTERREGEUROPE.EU/INNOGROW

INNOGROW
Interreg Europe

Newsletter N.2

APRILE / MAGGIO 2022

CONTENUTI

Caro lettore,

Benvenuto alla seconda newsletter del progetto INNOGROW, nell'ambito delle attività aggiuntive della V Call.

INNOGROW è un progetto europeo finanziato da INTERREG Europe Programme che ha lo scopo di sostenere la modernizzazione delle PMI rurali e la nascita di start-up innovative, attraverso politiche che promuovano l'adozione di tecnologie e modelli aziendali innovativi da parte delle PMI nelle zone rurali.

Nell'ambito della V Call di Interreg Europe, i partner di INNOGROW analizzeranno l'impatto che il COVID-19 ha avuto sull'innovazione e la crescita delle PMI rurali e identificheranno le strade da intraprendere per una futura ripresa e resilienza. Il confronto sulle proprie esperienze incoraggerà una maggiore collaborazione, così come l'elaborazione dei dati consentirà di supportare le PMI nella costruzione di una resistenza verso eventuali future crisi.

In questa newsletter troverai informazioni sulle attività passate, presenti e future del progetto, i risultati chiave e gli eventi imminenti, oltre alle interessanti conclusioni tratte dallo studio collettivo sull'impatto del COVID-19 sulle PMI rurali. Attraverso il nostro sito web del progetto e queste newsletter periodiche, ti terremo informato sui nostri progressi e sui risultati chiave.

Il team del progetto INNOGROW!

VUOI ENTRARE A FAR PARTE DI INNOGROW ED ESSERE AGGIORNATO CON LE NEWS DEL PROGETTO?

Iscriviti alla nostra newsletter tramite il sito <https://www.interregeurope.eu/innogrow/>

oppure contatta il coordinatore del progetto: s.papadimopoulou@thessaly.gov.gr

- Studio sull'impatto del COVID-19: principali risultati
- News dai partner
- Prossimo workshop online
- Meeting con gli stakeholders regionali

IL PROGETTO IN SINTESI

INNOGROW è un progetto europeo finanziato da INTERREG Europe Programme che ha lo scopo di sostenere la modernizzazione delle PMI rurali e la nascita di start-up innovative, attraverso politiche che promuovano l'adozione di tecnologie e modelli aziendali innovativi da parte delle PMI nelle zone rurali.

Lo scopo della V Call è quello di continuare a lavorare, studiando che impatto ha avuto l'epidemia di COVID-19.



Dal 1 ottobre 2021 to
30 settembre 2022

Budget totale: 308,124.50€



European Union
European Regional
Development Fund

STUDIO COLLETTIVO: l'impatto del COVID-19 sulle PMI rurali

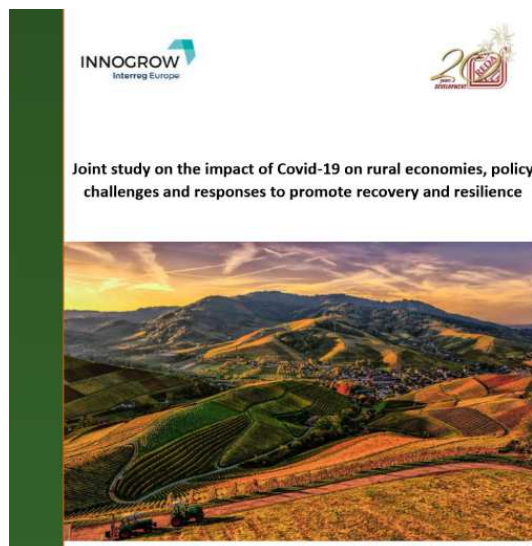
Per dare il via alle attività aggiuntive, SZ REDA (BG) e FLA (IT) hanno preparato e condiviso con il consorzio due distinte metodologie sulla base delle quali i partner hanno raccolto input sulle **sfide di gestione e attuazione delle politiche** dovute alla crisi del COVID-19. L'obiettivo principale di questa attività era individuare le migliori risposte politiche nei territori di INNOGROW.

La prima parte della ricerca, coordinata da FLA, ha previsto la conduzione di un'indagine sul campo, rivolta agli stakeholder regionali, sull'impatto socio-economico del COVID-19 sulle PMI rurali delle regioni INNOGROW sui settori economici chiave (agricoltura, allevamento e agriturismo). In totale, hanno partecipato 84 intervistati (rappresentanti di aziende di PMI rurali) provenienti da 7 paesi dell'UE.

La seconda parte della ricerca è stata svolta dagli stessi partner del progetto. Questa sezione consisteva in un questionario volto a esaminare le sfide politiche e le risposte alla crisi generate dal COVID-19 nelle regioni INNOGROW.

SZ REDA ha raccolto e analizzato i contributi di cui sopra e ha sviluppato il primo rapporto delle attività aggiuntive, ossia lo "Studio tematico congiunto sull'impatto del COVID-19 su attività di innovazione e crescita delle PMI rurali, sfide di attuazione delle politiche dei partner e percorsi per la ripresa e resilienza".

Il report completo è stato concluso a marzo 2022 ed è stato pubblicato sul [sito web](#) del progetto!



STUDIO CONGIUNTO: alcuni importanti risultati

Figura 1: impatto complessivo del COVID-19 sulle attività aziendali e minaccia economica per le attività future

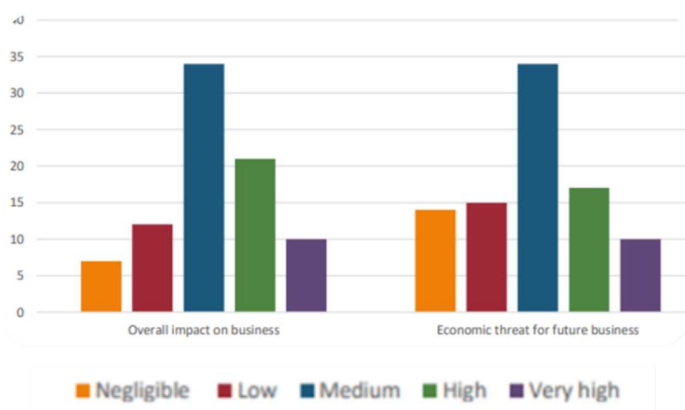
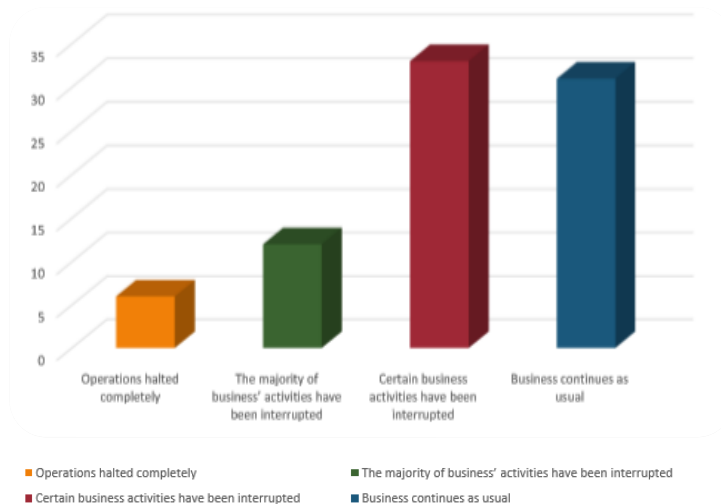


Figura 2: Impatto sulle operazioni giornaliere



NOVITÀ DEI PARTNER

La Camera di Commercio del Molise è uno dei **Punti Impresa Digitale** – (detti **PID**), autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico (nell'ambito del "Piano Nazionale Industria 4.0 - Investimenti, produttività e innovazione").

All'interno della Rete nazionale Impresa 4.0 riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), i PID svolgono il ruolo di "entry point" nell'avvio dei processi di digitalizzazione "E 4.0" delle imprese. Sono infatti dedicati alle Micro Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici per informarle e avvicinarle alla quarta rivoluzione industriale e alle nuove tecnologie abilitanti di "Impresa 4.0" diffondendo cultura e pratica digitale tra le proprie aziende attraverso attività di:

- **formazione e promozione** delle tematiche legate all'Impresa 4.0 (tecnologie abilitanti, principali applicazioni nei vari settori, ecc.)
- **informazione** (incentivi disponibili, servizi di rete Industria 4.0)
- **assistenza tecnica** per la valutazione del grado di maturità digitale delle imprese attraverso due specifici strumenti di valutazione digitale atti a comprenderne i livelli di digitalizzazione.
- **orientamento** (PID orienta)

L'attività di orientamento, che segue la valutazione del grado di maturità digitale delle imprese, prevede in particolare i seguenti interessanti interventi:

- **MENTORING:** Le aziende che sono già consapevoli del proprio livello di maturità digitale (acquisito ad esempio attraverso il servizio di assessment) o che si trovano all'inizio di un percorso di trasformazione digitale dei propri processi produttivi necessitano di un supporto specializzato nella scelta e nell'individuazione delle migliori strategie da implementare.

Per questo tipo di impresa, il PID della Camera di Commercio del Molise mette a disposizione una rete di manager e/o ex manager e/o imprenditori con spiccate competenze nel campo delle tecnologie dell'Impresa 4.0 che, nel ruolo di tutor, metteranno la propria esperienza a disposizione delle imprese, nel rispetto di un codice di condotta che prevede, tra le altre cose, la riservatezza dei dati e delle informazioni scambiate con le imprese.

Attraverso gli incontri con i tutor, le aziende saranno aiutata a gestire progetti complessi di innovazione digitale e processi di cambiamento, grazie alle competenze e all'esperienza delle persone che li hanno vissuti direttamente. L'attività di tutoraggio può essere svolta sia attraverso incontri diretti che in modalità "web mentoring".

- **ATTIVITÀ DI RICERCA DI MATCHING**
- **MATCHING CON ALTRE AZIENDE ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE**
- **INDIRIZZAMENTO:** un ulteriore compito del PID della Camera di Commercio del Molise è quello di orientare e indirizzare le imprese verso gli altri attori della Rete Impresa 4.0 che offrono servizi specializzati, ovvero: "Digital Innovation Hub (DIH)" delle associazioni di categoria che offrono formazione avanzata su tecnologie e soluzioni specifiche per i settori di competenza;
- I "Centri di competenza ad alta specializzazione (Centro di competenza)" ovvero, come previsto dal DM 12 settembre 2017 n. 214, i poli costituiti in forma pubblico-privata volti a fornire servizi di orientamento, formazione e supporto alle imprese nella realizzazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale; la graduatoria dei Competence Center individuati è disponibile nella sezione allegata del portale MISE.

Le attività del PID e gli esiti del report sulle politiche territoriali e sulle implicazioni socioeconomiche della crisi generata dal COVID-19 nei territori partenariati, saranno al centro dell'agenda dello **Stakeholders Meeting virtuale** di Innogrow che la **Camera di Commercio del Molise** terrà il prossimo **maggio**.

NICRE Full Meeting

L'intero team del National Centre for Rural Enterprise (NICRE) ha tenuto un incontro di 2 giorni all'Helix dell'Università di Newcastle, riunendosi per la prima volta di persona. Sono stati coinvolti oltre 25 membri provenienti dal Countryside and Community Research Institute (CCRI - University of Gloucestershire), dalla Royal Agriculture University e dall'Enterprise Research Center (ERC - Warwick Business School), i quali si sono riuniti per discutere le direzioni future dell'innovazione rurale e dell'impresa e apprendere le migliori pratiche dai primi 2 anni di attività del NICRE.

Abbiamo ascoltato i risultati del nostro sondaggio aziendale su larga scala (con oltre 4000 partecipanti), diverse veloci presentazioni riguardanti i nostri attuali filoni di ricerca e pianificato come avvicinare i policy makers con i nostri risultati. Ci sono stati anche diversi workshop interattivi, in cui i ricercatori delle università hanno pianificato collaborazioni e condiviso conoscenze sulle nuove e imminenti tendenze nell'imprenditoria e nell'innovazione rurale.



Ecco qual è il grande piano dell'Università di Sopron: foreste intelligenti per combattere il cambiamento climatico

Una delle maggiori sfide per la gestione delle foreste nel 21° secolo è la preparazione degli alberi al cambiamento climatico. Parte della soluzione per migliorare la resilienza e la resilienza delle foreste è la digitalizzazione: foreste intelligenti basate su un sistema di sensori intelligenti che, non solo consentiranno un monitoraggio e una comprensione più accurati degli ecosistemi forestali, ma anche la pianificazione e l'attuazione di efficaci interventi a sostegno della sostenibilità.

Il dottor Kornél Czimmer, vicepresidente per la Ricerca e gli Affari Esterni della Facoltà di Ingegneria Forestale dell'Università di Sopron, sottolinea l'importanza di sviluppare una ricerca basata su tecnologie moderne e sistemi di gestione utilizzando i dati ottenuti. Per valutare il clima e i suoi cambiamenti c'è bisogno di una raccolta dati di almeno 30 anni, ma con l'aiuto di sensori installati nella foresta

condizioni che possiamo solo intuire possono essere rilevate e verificate in pochi anni. Oltre a fornire nuove informazioni sulla salute delle foreste e sulle complesse interazioni degli ecosistemi forestali, i sensori intelligenti possono anche monitorare in dettaglio i processi vitali dei singoli alberi e collegarli ai processi ambientali. Con i sensori intelligenti si possono avviare una serie di ricerche che prima non erano possibili o lo erano solo attraverso un meticoloso lavoro sul campo.

Tra l'altro, della ricerca e della didattica di questo processo si occupa anche il neocostituito Istituto di Geomatica e Ingegneria Culturale presso la Facoltà di Foreste, Ingegneria dell'Università di Sopron in Ungheria.

Fonte dell'intervista:

<https://www.agrarszektor.hu/>



Il NICRE lancia il “Report sullo stato delle imprese rurali: gli effetti della pandemia di Covid-19 sulle imprese rurali, esperienze e resilienza”

Il NICRE ha pubblicato il nostro primo report sullo "Stato dell'impresa rurale", incentrato sull'impatto del COVID-19 sulle PMI rurali. Di seguito la sintesi:

Il COVID-19 ha prodotto vincitori e vinti tra le imprese rurali, infatti loro stesse hanno rivelato che la pandemia ha avuto sia effetti positivi che negativi. Negli ultimi 12 mesi, il 42% delle imprese rurali ha registrato un calo del fatturato e il 37% ha riportato principalmente effetti negativi. In generale, le imprese rurali sono state meno colpite rispetto alle imprese urbane. È difficile che abbiano segnalato una diminuzione del fatturato, più probabilmente lo hanno mantenuto o aumentato rispetto alle imprese urbane. Tuttavia, quasi la metà delle aziende rurali intervistate ha dichiarato che l'incertezza economica dovuta al Covid-19 è stata un grande ostacolo per il successo, con numeri significativi che fanno riferimento a riduzioni di vendite/reddito e produttività. I due terzi delle imprese hanno segnalato l'interruzione delle forniture, riportando impatti negativi. La pandemia, però, ha spinto le imprese rurali verso una grande innovazione di mercato. Ad esempio, oltre un terzo ha diversificato il proprio business e di questi più della metà ha sviluppato nuovi canali di vendita. Inoltre, i due terzi hanno diversificato la propria clientela.

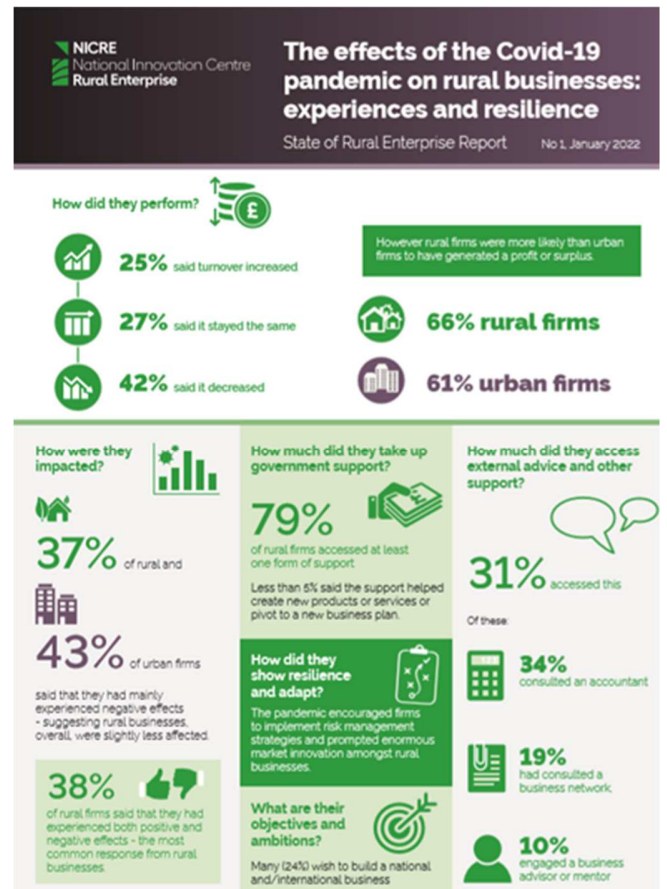
Mentre la probabilità di innovazioni diverse varia tra le imprese urbane e rurali, nel complesso vi sono livelli simili e sostanziali di cambiamento.

Non vi sono prove che dimostrino che nell'innovazione di mercato le imprese rurali siano più arretrate rispetto a quelle urbane. Durante la pandemia, i sostegni del governo sono stati ben accolti e ne è stato fatto ampio uso. A dimostrazione che il COVID-19 ha avuto impatti significativi sulle imprese rurali c'è il fatto che tre quarti di loro hanno utilizzato almeno una forma di sostegno durante la pandemia (ad esempio congedo o sovvenzione degli enti locali). Sebbene il numero esatto vari in base al territorio, nel complesso le quote di imprese rurali e urbane che hanno ricevuto i sostegni sono simili, e non ci sono prove che le imprese rurali abbiano avuto un minore accesso a tali supporti legati al Covid. Il sostegno del governo è stato particolarmente utile per affrontare problemi a breve termine di flusso di cassa, di mantenimento dei dipendenti e di sopravvivenza. Tuttavia, tali misure non hanno contribuito a lungo termine nel riassetto delle aziende. Meno del 5% delle aziende rurali ha affermato che le misure di supporto Covid sono state utili per creare nuovi prodotti o servizi o per passare a un nuovo piano aziendale.

Rispetto alle loro controparti urbane, le aziende rurali raramente preparano piani aziendali scritti e hanno strategie formali di gestione del rischio. Lo studio dell'impatto della pandemia sulle prestazioni aziendali indica una diversità di meccanismi di gestione delle strategie tra le imprese rurali, che solitamente sono più informali. Questo perché la maggior parte delle imprese nelle aree rurali sono a conduzione familiare e domiciliare. Molti imprenditori rurali hanno fatto affidamento sulle risorse familiari (manodopera e capitale) per far fronte agli effetti della pandemia. Piuttosto che un unico insieme di "migliori pratiche" che aiutano la resilienza delle imprese, è stata utilizzata con successo una gamma di opzioni, con la loro adeguatezza e utilizzo che variano tra le aziende, i settori e le località. Durante la pandemia poche aziende rurali si sono rivolte a consulenti aziendali o mentore, meno del 10%. Inoltre, solo un quarto ha affermato che il supporto di un consulente aziendale o mentore sarebbe stato utile per affrontare la crisi. Sono state considerate più utili altre forme di supporto, come consultare dirigenti aziendali con esperienza simile o informazioni online su come altre aziende hanno superato problemi simili. Tali dati fanno pensare che le modalità con le quali la consulenza aziendale viene promossa e fornita alle aziende rurali (così come a quelle urbane) dovrebbero essere rivalutate, soprattutto dopo l'esperienza del lock-down e il suo impatto sul modo di lavorare.

Importanti differenze tra imprese rurali e urbane sono evidenti sia per territorio che per settori, evidenziando la necessità di un'analisi e uno sviluppo economico locale decentrato, più dettagliato e sensibile verso le zone rurali. La diversità tra e all'interno delle regioni e dei settori è particolarmente evidente per quanto riguarda le prestazioni delle imprese, la pianificazione e la gestione del rischio, gli obiettivi di base, i tipi di supporto e l'accesso alla consulenza.

Per il report completo e altre ricerche del NICRE, consultare: <https://www.ncl.ac.uk/nicre/research/publications/>



PROSSIME ATTIVITÀ: Workshop sulle sinergie finanziarie (Online)

Il 4 maggio 2022 il Lead Partner (Regione della Tessaglia) organizzerà un workshop online sulle sinergie degli strumenti finanziari europei e nazionali.

Durante l'evento, i partner, insieme agli stakeholders e a esperti esterni, lavoreranno per sfruttare e creare sinergie con gli strumenti finanziari nazionali e dell'UE esistenti e nuovi, al fine di identificare ulteriori fonti di finanziamento per lo sviluppo di una rete di resilienza per crisi future e affrontare le lacune individuate nei loro strumenti politici. Per maggiori informazioni sull'agenda e sul link di registrazione vai al [sito web](#) del progetto.

Workshop details	
Thematic focus	EU & national financial synergies
Host organisation	Region of Thessaly (Greece)
Date	4 th May 2022
Location	Online
No of participants	20 – 25 participants
Type of participants	Stakeholders, external experts
Format	Workshop
Contact details	S. Papadimopoulou s.papadimopoulou@thessaly.gov.gr

Stakeholders meeting regionale

L'attività A3 del progetto include l'organizzazione di un **meeting online con gli stakeholders regionali** con la partecipazione dei partner e dei principali protagonisti delle questioni politiche riguardanti le regioni del progetto INNOGROW. Lo scopo è discutere sulla pianificazione di misure specifiche e di incentivi per supportare l'innovazione delle PMI rurali e l'impatto del COVID-19. Tutti i partner (tranne l'Università di Newcastle upon Tyne) organizzeranno uno stakeholders meeting (per semestre) nella propria regione e forniranno una relazione sull'esperienza raccolta e sulle conclusioni raggiunte. In totale saranno organizzati 14 incontri con gli stakeholders regionali.

Durante gli incontri del 1° semestre, i partner avranno principalmente l'opportunità di discutere le attività e i risultati del report collettivo dell'attività A1 **sull'impatto del COVID-19 sulle PMI rurali** e del workshop dell'attività A2 su **"Le sinergie degli strumenti finanziari nazionali e dell'UE"**. Nel 2° semestre le discussioni si concentreranno principalmente sugli esiti dei due workshop dell'attività A4 sulla **"Pianificazione della mitigazione del rischio"** che sarà organizzato online da FLA e dell'attività A5 sulla **"Crescita digitale e green"**, che sarà organizzato in presenza da BSC.



PROJECT PARTNERS



Regione della Tessaglia (GR)



Fondazione Lombardia per l'Ambiente
FLA (IT)



Regione della Semgallia (LV)



Università di Newcastle upon Tyne (UK)



Agenzia di Sviluppo Territoriale della Regione Stara
Zagora (BG)



Agenzia di Sviluppo Territoriale della Regione
Pardubice (CZ)



Camera di Commercio del Molise (IT)



Agenzia di Sviluppo Territoriale dell'Alta Carniola,
BSC Business Support Centre Ltd., Kranj (SI)



Agenzia di Sviluppo Territoriale della Regione
Transdanubia Occidentale (HU)



7 dei 9 partner di INNOGROW hanno deciso di continuare a collaborare per le attività della V Call, che saranno realizzate tra ottobre 2021 e settembre 2022.

Find us on



